

Dopo la conferma del disimpegno socialista

Sono imminenti le dimissioni alla Provincia

Lo ha detto esplicitamente in consiglio il presidente La Morgia rispondendo ad una richiesta del PCI - L'intervento della compagna Marisa Rodano che denuncia le responsabilità della DC - La minaccia di una gestione commissariale - Manovre PSDI per una giunta tripartita

La giunta provinciale di Palazzo Valentini, eletta nel marzo dell'anno scorso e restata in questi giorni monca dell'apporto socialista dopo le dimissioni dei due assessori del PSI (comunicate ed accettate ieri sera dall'assemblea), si dimetterà entro breve tempo, forse fra pochi giorni. Lo ha detto ieri sera il presidente La Morgia a conclusione di un dibattito svolto sulla decisione del PSI di ritirare i propri assessori e dopo che la compagna Rodano, che è intervenuta per esprimere il giudizio del PCI sulla attuale fase della crisi, aveva chiesto che questo impegno, implicito nelle dichiarazioni introdotte dalla presidenza, fosse espresso in maniera inequivoca.

Secondo i rilevamenti dell'ISTAT

A Rieti gli aumenti più pesanti in 6 mesi

Nella città l'incremento del costo della vita è stato del 15,7% contro il 13,7% riscontrato a livello nazionale

Rieti è la città del Lazio che ha subito il più forte rincaro del costo della vita in sei mesi. I dati vengono forniti dalle rilevazioni periodiche effettuate dai tecnici dell'Istituto di statistica (ISTAT). Lo aumento è stato del 15,7 per cento, contro il 13,7% registrato a livello nazionale. Vale a dire che, a distanza di un mese, se una famiglia di otto operai o impiegati spendeva cento mila lire per procurarsi i beni ed i servizi di cui aveva bisogno, a luglio ne ha dovute sborsare 103.500, oppure privarsi di quella parte che avrebbe potuto acquistare con 3.500 lire.

e a Rieti del 4,2%. Va però precisato che a Viterbo l'ultimo aumento è avvenuto a gennaio e a Rieti nel dicembre '73. **ABITAZIONE:** la spesa attinente a questo capitolo è cresciuta in luglio dell'11,7%, il rincaro più consistente dall'inizio dell'anno. A Rieti la casa ha inciso sui bilanci familiari ancor più pesantemente, essendo l'indice salito del 3,7% rispetto a giugno. Negli altri tre capoluoghi non si sono invece avute variazioni di sorta. **BENI E SERVIZI VARI:** è il comparto solitamente caratterizzato dagli aumenti di maggior consistenza (quest'anno la media nazionale si ebbe in marzo). L'indice del capitolo, che è salito a luglio del 3,2% in campo nazionale, ha avuto impennate ancor più brusche a Rieti (4,6%), Frosinone e Viterbo (3,6%), mentre a Roma i prezzi sono cresciuti meno della media (2,7%).

Importante sentenza

La Takos dovrà riassumere 29 dipendenti

Un'importante sentenza, con cui si obbliga la Takos, una società legata alla multinazionale, a riassumere 29 operai, licenziati per rappresaglia antisindacale, è stata emessa dal pretore di Latina. Il provvedimento giudiziario rende giustizia alle lavoratrici della azienda.

Ferrari espone alla galleria Sirio

Ieri è stata inaugurata alla galleria d'arte Sirio la mostra personale di Franco Ferrari, giovane ma già affermato pittore che ama affondare nelle sue tele e nei suoi disegni i temi della grande città, delle sue strutture angosciose e dei problemi esistenziali che ne derivano.

vita di partito

COMMISSIONI FABBRICHE E CANTIERI - Oggi, alle ore 18, l'assemblea della commissione fabbriche e cantieri sul tema: «Iniziativa del partito sulle tariffe elettriche». **SECRETARIE DI ZONA** - Domani ore 9,30, in Federazione, riunione delle segretarie di zona della città di Latina. **COMITATI** - Partito a Roma e in provincia per lo sviluppo del movimento di lotta sui problemi economici e sociali. **COMITATO DIRETTIVO** - Lunedì, alle 23,00, precise, riunione del C.D. della Federazione in sede, con i seguenti punti all'ordine del giorno: 1) compiti del partito nell'attuale situazione politica e sociale. **COMIZI** - Cantiere Batacava: ore 12, mensa il settore (Imbelloni); ore 12, mensa il settore (gruppo lavoro edile sezione EUR); Albano: ore 17,30 (Fiorelli); **ASSEMBLEE** - Portofino: ore 19, festa del tesserauto (A.M. Cia); Sestegnano: ore 19, sit. pol. (Funghi); Setteville: ore 18, inaugurazione sezione (Pochetti); Sardiniana: ore 20, sit. pol. (Mancini); Tiburtino III: ore 15, ass. femminile (N. Cian); Parioli: ore 20,30, sit. pol. (Cavallotti); Casalbertone: ore 20, sit. pol. (Aletta); Portuense: ore 19,30 (G. Prasca); Quindici: ore 18, ass. femminile (Mancini); Colle Canale (Valmontone); ore 19, piano repolatore e sit. pol. (Mancini); **C.C.D.D.** - Macao Statali: ore 20, segreteria e gruppo lavoro scuola (Macri-Parrelli); Italcable: ore 18, ad Acilia (Mancini); **Adriatica**: ore 19 (Rogli); EUR,

ore 19; Cave: ore 19 (Strufalini); **UNIVERSITA'** - Alle ore 17, attività comuniste dell'Università, teatro della Federazione; Cellula Giurisprudenza: ore 19, alla casa degli studenti. **GRUPPI AZIENDALI** - Litton: ore 17,30, a Pomazia (Ottaviano); ATAC-Trastevere: ore 17,30, a Trastevere (Nannuzzi-Tricarico); Romanazzi: ore 17,30, San Basilio (Crotali); Cellula Coop: ore 20, a Tor de Schiavi (Bisari); Comunisti di via Tevere: ore 16, a Guidonia (Leonetti). **CORSI TOGLIATTI** - ATAC-Prenezzano: ore 17,30, a Porta Maggiore, dibattiti II e III lezione; (Caputo); Casal Palocco: ore 19, I lezione sul fascismo (Evangelisti). **CIRCOSCRIZIONE** - A Cinecittà: ore 19, gruppo X Circoscrizione (Cuzzo). **ZONE** - «SUD» a Villa Gordiani: ore 16, attività femminile delle sezioni della VI Circoscrizione (Fr. Prisco-M. Loche); a Torre Nova: ore 18,30, riunione C.C.D. delle sezioni di Fregene, Tor. Borghesiana, Castelverde, Tor. Bellanona, T. Angela, T. G. T. Maura, T. Novi, T. Spaccato, Villaggio Breda e del Gruppo dell'VIII Circoscrizione (Vichi-Crisi); «NORD» a Trinità: ore 19, comitato di zona allargato ai segretari di sezione sulla situazione politica e tesserauto (Adornato); Colferro: ore 20, segreteria di sezione e della zona (Granone). **COMITATO REGIONALE** - 15, convocata per domani, alle 20, presso il comitato regionale, la riunione congiunta dei gruppi di lavoro regionali della sanità e degli enti locali con il seguente ordine del giorno: «Problemi della definizione dei comprensori sanitari». Relatore il compagno Fulmineo. **FCGI** - Albano, ore 16, congresso della cellula del XXIII (Vittorini); Monteverde, ore 17, attivo sul tesserauto (Consoli); Forte Bravetta, ore 17, attivo sul tesserauto (Adornato); Ostia, ore 16,30, attivo delle cellule di scuola (Melo); Cinecittà, ore 17,30, cellula (Mancini); Rosati; cellula Fermi (Gentili).

Alle 17,30 la manifestazione indetta dai sindacati davanti al ministero dell'Industria

Oggi in via Veneto contro il caro-luce Comune: protestano edili e senza tetto

Combattiva manifestazione ieri dei lavoratori delle costruzioni e del SUNIA - Darida non prende impegni sulla requisizione - Dura replica dei sindacati - Anche ieri migliaia di lavoratori ai picchetti sotto le finestre del ministro - Occupata la Comen di Viterbo - Concluso lo sciopero nelle cliniche



Edili e senza tetto durante la manifestazione di ieri nella piazza del Campidoglio



Un bambino porta sulle spalle un sacco di grano. In un villaggio in cui in una sola stanza in pensione; una donna; «Da 20 anni viviamo nelle baracche». Anche ieri attorno alla piazza del Campidoglio, hanno dato vita a una combattiva manifestazione, unendosi alla protesta indetta dagli edili, che avevano proclamato anche uno sciopero dalle 15 in poi. Obiettivo: la requisizione immediata degli alloggi necessari per risolvere il problema dei più drammatici: sblocco immediato delle licenze edilizie, realizzazione dei piani di edilizia economica e popolare.

Durante una provocatoria manifestazione di aderenti al «collettivo»

GRAVI INCIDENTI AL POLICLINICO

Bloccati i cancelli con catene - Aggrediti gli ospedalieri che si recavano al lavoro - Quindici feriti e contusi - Cariche della polizia

Convocato a Latina il consiglio comunale

Dopo tre mesi di immobilismo il consiglio comunale di Latina torna a riunirsi per affrontare due questioni importanti: l'attuazione dei decreti delegati per la scuola e le elezioni, imminenti, dei consigli; la nomina dei rappresentanti dei consigli di quartiere. Sui consigli di quartiere è assurdo — come si legge in un volantino distribuito in tutta la città dalle sezioni «Gramsci» e «Togliatti» del nostro partito — che si debba attendere il servizio di indicare i nomi dei futuri consiglieri senza che ci sia stato un minimo di consultazione di base, senza una conferenza cittadina, senza assemblee di quartiere per quartiere.

Domani a convegno i sindaci del Lazio

L'assetto del territorio regionale sarà al centro della quinta assemblea dei sindaci del Lazio che si terrà in Campidoglio domani alle 10, nella sala della Protomoteca. L'iniziativa di convocazione dell'assemblea è scaturita dall'assistenza nel nosocomio e negli altri complessi cittadini sono state inoltre denunciate in una lettera del presidente degli Ospedali Riuniti, Ziantoni, del medico provinciale e dei primari Puddu, Masini e Chidichimo.

Un centinaio di aderenti al cosiddetto «collettivo del Policlinico» si è reso responsabile ieri mattina di un ennesimo atto di aperta provocazione contro i lavoratori dell'ospedale. Un manipolo di estremisti si è introdotto nella notte all'interno del nosocomio, bloccando i cancelli d'ingresso con catene e baricate improvvisate. Come si ricorderà un episodio analogo si era verificato la settimana scorsa. La polizia, che in realtà era stata avvertita già dal giorno prima della possibilità di una iniziativa del genere, è giunta sul posto solo alle 7,30 quando la situazione era diventata già tesa. Gli agenti entrati nel Policlinico da un ingresso secondario, hanno rimosso gli ostacoli per permettere l'ingresso dei dipendenti che avrebbero dovuto iniziare il proprio turno di lavoro alle 8, invitando quindi i provocatori ad allontanarsi e a porre fine alla loro insensata manifestazione.

Ma alcuni dimostranti hanno raggiunto il tetto del portico coperto, che si trova vicino all'ingresso, e bombardando con sassi e pietre gli ospedaliere decine di pesanti vasi di fiori, mentre un'altra parte della banda, con chiaro comportamento squadristico, ha aggredito quelli che avevano già raggiunto i viali del complesso ospedaliero.

A questo punto, dopo un inutile tentativo di porre fine all'azione, la polizia ha caricato i manifestanti. Ne sono stati feriti e contusi quindici persone, in maggior parte donne. Quattro elementi della squadristica sono stati fermati e quindi rilasciati, dopo essere stati denunciati.

I lavoratori del Policlinico e delle cliniche universitarie, riuniti in assemblea con i rappresentanti dei sindacati degli ospedalieri, hanno duramente condannato questa azione, che per il suo esito e per i suoi obiettivi ricalca quello delle violente e di attacco antisindacale e antisociale del «collettivo del Policlinico» assume un preciso significato se si considera che costoro hanno presentato Daniele Pifano (in carcere per associazione a delinquere, resistenza e oltraggio) come candidato al consiglio d'amministrazione della Università, in «alternativa» al candidato dei sindacati confederali.

Indette per domani dai comitati unitari

Assemblee nelle scuole sui decreti delegati

Vi parteciperanno rappresentanti del movimento sindacale - Alle 16,30 attivo degli studenti alla Camera del Lavoro

Domani gli studenti romani daranno vita ad una nuova giornata di lotta per la democrazia nella scuola. In quasi tutti gli istituti della città i comitati unitari hanno indetto assemblee — a parte alle forze sindacali — per organizzare un ampio dibattito sul decreto del nuovo movimento degli studenti in zone come Oltretevere, Prati, Centocelle, a tutti i quartieri della città.

Per gli studenti della Iva circoscrizione è stata organizzata una iniziativa di zona, che si terrà al Cineclub Tevere, in via Pompeo Magno. Nel pomeriggio, inoltre, è in programma l'attivo provinciale dei comitati unitari, che si svolgerà nella sede della Camera del Lavoro in via Buonarroti. Le iniziative di domani, costituiranno un primo momento della mobilitazione degli studenti per una affermazione delle liste democratiche nelle elezioni dei nuovi organi collegiali di governo. In questo senso è detto in un comunicato dei comitati unitari — la presenza del movimento sindacale nelle assemblee studentesche assume un grande rilievo politico e testimonia l'esistenza di un rapporto nuovo di unità tra i lavoratori e i giovani. Ed è proprio con questo nuovo rapporto con il sindacato con

gli insegnanti, con le organizzazioni dei genitori e i partiti democratici, che si sono potuti strappare in questi mesi i primi successi, per la scuola a Roma, primo fra tutti quello della carenza di aule. Si tratta ora di proseguire su questa strada, estendendo l'esperienza fatta dal nuovo movimento degli studenti in zone come Oltretevere, Prati, Centocelle, a tutti i quartieri della città. Dalla discussione di domani, dovranno nascere i primi obiettivi, le piattaforme di zona sull'edilizia scolastica sui trasporti, sui carichi che gli studenti, assieme a tutte le forze antifasciste, intendono sostenere, costruendo un forte movimento di lotta, e garantendo un successo democratico nelle elezioni scolastiche.

A questi obiettivi si assommano quelli, più generali, della estensione della vita democratica nella scuola, e della sua gestione sociale. Per questo nella assemblea di domani verrà ribadita la volontà di superare i limiti ancora presenti nei decreti delegati, a sostegno della vertenza nazionale aperta dagli organismi studenteschi autonomi per ottenere il voto a 14 anni, la rappresentanza sindacale nel consiglio di istituto, e la rappresentanza giovanile in quello di distretto.

Il «giallo» di Capena (una anziana contadina fu trovata soffocata e legata mani e piedi al suo letto) sarebbe stato chiarito dai carabinieri, che ieri hanno arrestato due persone ritenute autori del delitto. Sono i fratelli Luca e Bartolomeo Pietronzini, agricoltori, di 63 e 69 anni abitanti rispettivamente a Montupeto e a Capena. La sera del 24 settembre scorso, secondo l'accusa, avrebbero ucciso la vedova Teresa Pederni nel corso di una violenta lite scoppiata per motivi d'interesse. Dopo avere commesso l'omicidio, sempre secondo la ricostruzione dei carabinieri, i due fratelli avrebbero legato al letto la vecchia e si sarebbero impossessati di duecentomila

lire che hanno trovato in casa, allo scopo di fuorviare gli investigatori facendo loro credere che il delitto era stato compiuto a scopo di rapina. Il delitto è maturato in un ambiente, la Rocca di Capena — un gruppo di abitazioni da qualche anno rivestite economicamente per la loro posizione panoramica — dove alcuni stranieri da tempo avevano chiesto a Teresa Pederni di vendere loro la sua casa. Uno dei due fratelli arrestati, però, nel frattempo sembra che avesse cercato di comprare a poco prezzo l'appartamento della vecchia contadina, per poi fare un affare rivendendolo.

Teresa Pederni tuttavia non ha mai soddisfatto la richiesta di Luca Pietronzini, anche se era una delle persone a lei più amiche, tanto che gli aveva più volte prestato del denaro. Il 24 settembre scorso — secondo la ricostruzione dei carabinieri — Luca Pietronzini è andato con il fratello Bartolomeo a casa della pensionata per cercare nuovamente di convincerla a vendere la casa. La donna, però, non ne ha voluto sapere ed ha anche detto ai due fratelli che voleva le venisse restituito il denaro prestato. A questo punto sarebbe scoppiata una violenta lite, sfociata nel ferace omicidio. Il corpo della contadina è stato trovato due giorni dopo da due nipoti, che si erano insospediti per la prolungata assenza della donna.

VITERBO - I 65 operai del cantiere Comen, presso Castiglione in Teverina, hanno rifiutato di prefabbricati impiegati nella costruzione della diretissima Roma-Frosinone, sono stati costretti ad occupare lo stabilimento in difesa del posto di lavoro. La direzione della Comen, infatti, dopo aver rifiutato di aprire le trattative con i sindacati, ha applicato il contratto aziendale, nel tentativo di spaventare gli operai ha richiesto 25 licenziamenti cercando di giustificarsi con una riduzione delle commesse. Nello stesso tempo, però, ha aumentato le ore di straordinario.

LATINA - I tessili di Latina sono in agitazione contro la grave situazione che si è venuta a creare dopo la messa in cassa integrazione di oltre 400 lavoratori del serico di Leven, Vallazzo, Filatura di Priverno e Lanificio Costa.

CLINICHE PRIVATE - Si è concluso ieri lo sciopero regionale di 48 ore dei dipendenti delle cliniche private in lotta per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da undici mesi. Nella mattinata, nel corso della manifestazione davanti a palazzo Valentini, una delegazione di lavoratori, accompagnata dai rappresentanti sindacali si è incontrata con il segretario comunista alla Regione — Luigi Pietronzini — del corso dell'incontro i compagni Berti e Colombini, dopo avere espresso la solidarietà del gruppo comunista, si sono impegnati a promuovere una serie di iniziative affinché i vari organi della Regione affrontino il problema e hanno assicurato che la questione sarà sollevata in commissione sanità.